

## Leggiamo insieme un libro

• **Classi terze di scuola secondaria di I grado e biennio II grado: Yehudith Kleinman, *La bambina dietro gli occhi*, a cura di Matthias Durchfeld e Annalisa Govi, (Istoreco-Reggio Emilia) - Panozzo editore, Rimini 2018;\***

• **Classi del triennio di scuola secondaria di II grado: Wlodek Goldkorn, *Il bambino nella neve*, Feltrinelli, Milano 2016**

L'idea che dà titolo al progetto nasce da un obiettivo preciso: attivare negli adolescenti attenzione, consapevolezza e senso di responsabilità, attraverso la lettura intera di un testo, che potrà essere interpretato, rielaborato e "riespresso" mediante produzioni originali (testi, immagini, fotogrammi, disegni, in formato digitale e non).

Nel delineare il percorso da intraprendere, abbiamo riflettuto sulla perdita inevitabile, che ci auguriamo ancora lontana, dei testimoni diretti della Shoah. Di conseguenza, ci siamo chiesti come fare a mantenere viva la loro esistenza e con quali strumenti continuare la loro opera.

Per contrastare il pericolo che la Shoah diventi mera ripetizione e trasmissione teorica di vicende storiche o, peggio, una celebrazione legata a una sola giornata, riteniamo che un libro, opportunamente scelto, possa contribuire a dare nuovi stimoli e anche creare interazione e confronto tra insegnanti di discipline diverse.

Sono stati scelti due autori, Wlodek Goldkorn e Yehudith Kleinman che, con caratteristiche di scrittura molto diverse, appartengono alla cosiddetta "generazione cerniera" o "generation of postmemory", quella di coloro che, nati poco prima o poco dopo la II Guerra mondiale, eredi degli sconvolgimenti e dei traumi vissuti dai loro genitori, sono in grado di raccontare le immagini e i suoni di vicende lontane nel tempo, a volte vissute personalmente, ma inconsapevolmente e riemerse con l'aiuto dei ricordi o di viaggi più o meno recenti nei luoghi d'infanzia.

Non è nostra intenzione imporre un percorso d'obbligo, ma indicare la lettura del libro come base di lavoro interdisciplinare, per trovare modalità innovative di fare memoria nelle diverse realtà scolastiche, al fine di ottenere una risposta attiva da parte degli studenti.

## Struttura del progetto

### Destinatari:

Docenti ed alunni di scuola secondaria di primo e secondo grado

### Ambito didattico:

Le discipline a carattere storico – filosofico – letterario – artistico - espressivo

## **Strumenti di lavoro:**

Libri consigliati:

- Classi terze di scuola secondaria di I grado e biennio II grado:

***La bambina dietro gli occhi* di Yehudith Kleinman, a cura di Matthias Durchfeld e Annalisa Govi (Istoreco-Reggio Emilia) Panozzo editore, Rimini 2018**

- Classi del triennio di scuola secondaria di II grado:

***Il bambino nella neve* di Wlodek Goldkorn, Feltrinelli, Milano 2016**

## **Obiettivi generali:**

- Apprendere la storia italiana ed europea con riferimento alle persecuzioni antiebraiche e alla Shoah e alle vicende connesse.
- Conoscere i crimini contro l'umanità.
- Educare ai valori universali ed ai diritti umani fondamentali.
- Riflettere sulle ripercussioni della Shoah nell'ambito della storia europea dell'ultima parte del XX secolo e l'inizio del XXI.
- Formare una coscienza contro ogni forma di pregiudizio, indifferenza e discriminazione

## **Obiettivi specifici:**

Gli obiettivi educativo-cognitivi fondamentali delle discipline storico-filosofico-letterario- artistico-espressive sono normalmente programmati da ciascun dipartimento scolastico e costituiscono la premessa e la base da cui partire per formulare gli obiettivi specifici relativi ai libri presi in esame che ciascun docente adotterà liberamente in funzione dell'analisi del testo fatta, della tipologia di classe e dei risultati prefissati.

### ***Per La bambina dietro gli occhi:***

- Scoprire tempi e luoghi in cui si colloca la storia di Yehudith, della madre e della nonna, il nascondiglio per sfuggire ai tedeschi e il ritorno.
- Saper comprendere la psicologia della bambina Yehudith alle prese con una vicenda sentimentale luttuosa e internamente conflittuale.
- Saper cogliere le immagini oniriche collegate al sentimento frustrante dell'abbandono prima, dell'attesa e riappropriazione dell'amore materno, unico e stabilizzante, poi.
- Trovare le differenze tra ebraismo e cattolicesimo attraverso l'esperienza di vita fatta da Yehudith in un convento di suore.
- Conoscere il fenomeno della diaspora ebraica e comprendere la condizione drammatica di un immigrato perseguitato.
- Saper comprendere l'importanza dei valori dell'onestà e della verità.
- Individuare i personaggi che determinano la risoluzione del dramma di Yehudith e la sua espiazione.

### ***Per Il bambino nella neve:***

- Conoscere una breve biografia di Wlodek Goldkorn.
- Conoscere la situazione geopolitica della Polonia precedente alla II Guerra mondiale, l'invasione nazista e le conseguenze per gli ebrei, la resistenza polacca, i processi contro i criminali nazisti. La situazione geopolitica del dopoguerra, gli effetti della guerra fredda e le ripercussioni sugli ebrei sopravvissuti

- Conoscere le vicende politico-sociali dell'URSS, il comunismo sovietico, lo stalinismo, il nichilismo.
- Capire cosa significa per l'autore: "sentirsi ebreo", "avere una patria", "sentirsi straniero a casa propria", "essere ebrei comunisti".
- Individuare e differenziare i campi di lavoro, quelli di concentramento e quelli di sterminio.
- Cogliere alcune espressioni comuni attribuite agli ebrei come "pecore al macello" e trovarne la spiegazione.
- Concepire la natura de "la giustizia", anche divina, per l'autore.
- Riconoscere l'antisemitismo polacco, anche attraverso figure di capi politici come W. Gomulka, attraverso l'esperienza scolastica di Goldkorn e i discorsi col padre.
- Individuare la figura dell'eroe nella storia della Shoah, ricavata dal rapporto che Goldkorn ebbe con Marek Edelman.
- Ripercorrere le tappe del viaggio di ritorno in Polonia (1987) di Goldkorn adulto e nonno, e ricostruire le differenze tra i luoghi visitati: Auschwitz, Birkenau, Belzec, Sobibòr, Treblinka, Varsavia.
- Individuare i musei, le mostre, i monumenti del viaggio ed il valore attribuitogli dall'autore.
- Scoprire il contributo di scrittori come Tadeusz Borowski e Primo Levi o registi come Andrzej Munk per poter dare una definizione/tante definizioni della Shoah.
- Comprendere come e perché si deve conoscere la Shoah, come "fare memoria" secondo l'autore.

### **Modalità e metodologie:**

Si ritiene indispensabile per ogni classe adottare un libro a gruppi almeno di tre alunni in modo da scambiarlo oppure leggerlo insieme, per lavorare successivamente, confrontarsi, discutere, porre domande e dare risposte (in funzione degli obiettivi educativi, oltre che di quelli cognitivi).

I ragazzi saranno sollecitati, provocati, interrogati, visiteranno anche siti internet alla scoperta dei luoghi e dei personaggi coinvolti nelle due storie, saranno stimolati costantemente mediante anche la visione di film, che potrete scegliere tra quelli indicati successivamente da *Progetto Memoria*.

### **Durata del percorso ed esiti:**

La lettura del libro, approfondita e curata nei vari aspetti e modalità da ciascun docente in classe, non potrà esaurirsi in breve tempo ma coprirà tutto l'arco di un anno scolastico.

Comunque a conclusione, avremmo piacere di dedicare una giornata a tutte le scuole/classi che vorranno documentare e pubblicizzare i loro prodotti, convinti che la verifica diretta sia stimolante per studenti e docenti ma per noi indispensabile anche per la rivelazione del gradimento del progetto. Infine, speriamo che possano nascere da quest'incontro altre collaborazioni, idee e stimoli per fare meglio. Il materiale prodotto sotto forma di disegni, immagini, power-point o altro materiale in versione multimediale, recitato o cantato, sarà raccolto da *Progetto Memoria* che procederà alla sua pubblicazione sul sito dell'associazione.

### **Referente progetto:**

Prof.ssa Anna Esposito - [anna.doc052@gmail.com](mailto:anna.doc052@gmail.com) - tel. 339.5044606

### **Informazioni e adesioni:**

[associazione@progettomemoria.info](mailto:associazione@progettomemoria.info) - tel. 340.1799505

**\*NB: La bambina dietro gli occhi può essere richiesto direttamente all'editore: [francesca@panozzoeditore.com](mailto:francesca@panozzoeditore.com) o a Istoreco: [esteri@istoreco.re.it](mailto:esteri@istoreco.re.it)**